

Evento BLENDED

Titolo Evento: IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO DI HUB VACCINALE NELLE AFT DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO: FORMAZIONE E APPLICAZIONE SUL CAMPO

Data e Durata Evento: RES Giovedì 18 Giugno 2026– 4 ore (18:30 – 22:30)

FSC Dal Venerdì 19 Giugno 2026 al Giovedì 31 Dicembre 2026

Sede Evento: AULA MAGNA – SCUOLA PIEMONTESE MG “MASSIMO FERRUA” – C.SO SVIZZERA, 185/BIS - TORINO

Responsabile Scientifico: Dott.re: Paolo MORATO

Team Relatori Dott.ri: Lorenza FERRARA, Stefania LA FAUCI, Paolo MORATO

Codice Evento ECM: 483607 Crediti ECM: 8 Plurisponsor: GLAXOSMITHKLINE SPA, PFIZER SRL, CLS SEQIRUS

Destinatari: il corso è riservato a 80 MMG

Professione Discipline

MEDICO CHIRURGO MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA)

ORARIO	ARGOMENTO	RELATORI
18,30 – 19,00	Welcome Coffee Registrazione Partecipanti al Corso	
19,00 - 19,10	Presentazione della Faculty	
19,10 - 20,00	Presentazione dei vaccini nello studio del medico di famiglia	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
20,00 - 20,20	Dati di efficacia vaccinale per ogni tipo di vaccino	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
20,20 - 20,40	Perché dobbiamo vaccinare e il ruolo del Medico di Medicina Generale in AFT nel 2026	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
20,40 - 21,00	Quali pazienti può vaccinare il MMG? Coorti e categorie a rischio	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
21,00 - 21,20	Coperture vaccinali regionali	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
21,20 - 21,50	Aggiornamenti, criticità del progetto di formazione sul campo	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI
21,50 - 22,00	Obiettivi indicatori del progetto di formazione sul campo	Dr. Paolo MORATO Dr.ssa Lorenza FERRARA Dr.ssa Stefania LA FAUCI

22,00 - 22,20	Question time - Conclusione dei lavori	
22,20 - 22,30	Questionari	

RAZIONALE SCIENTIFICO

1. Premessa epidemiologica

Le infezioni da virus influenzale, *Herpes Zoster* e *Streptococcus pneumoniae* sono associate a un significativo incremento di morbosità, complicanze cardiovascolari e respiratorie, ospedalizzazioni e mortalità nei soggetti di età ≥ 65 anni e nei pazienti con comorbilità quali BPCO, malattie cardiovascolari e diabete mellito.

Le coorti di nascita 1952–1961 rappresentano una popolazione strategica per interventi di prevenzione primaria e secondaria, in quanto caratterizzate da progressivo incremento del rischio clinico e da elevata intercettabilità nell'ambito della medicina generale.

Nonostante la disponibilità di vaccini efficaci e sicuri, le coperture vaccinali per influenza, Herpes Zoster e pneumococco risultano ancora inferiori ai target previsti, evidenziando la necessità di interventi strutturati di miglioramento organizzativo nelle cure primarie.

2. Inquadramento normativo e programmatico

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023–2025 individua obiettivi di copertura ambiziosi per influenza, pneumococco e Herpes Zoster, promuovendo l'integrazione delle strategie vaccinali nelle cure primarie.

L'Accordo Collettivo Nazionale vigente (ACN), art. 4 comma 1B; art. 43, attribuisce ai Medici di Medicina Generale un ruolo attivo nell'attuazione delle strategie vaccinali, consolidando la funzione del MMG quale medico vaccinatore.

Gli Accordi Integrativi Regionali (AIR) assegnano alle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) responsabilità di programmazione, coordinamento e verifica delle attività di prevenzione, identificando nel referente AFT la figura chiave per la governance dei processi.

Nel contesto della Città Metropolitana di Torino, caratterizzato da aree urbane ad alta densità e territori periferici/montani, si rende necessario un modello organizzativo flessibile ma standardizzato, capace di adattarsi ai diversi setting assistenziali.

3. Razionale scientifico-formativo

Evidenze consolidate dimostrano che l'adozione di modelli organizzativi basati su:

- Identificazione attiva dei pazienti eleggibili
- Agenda vaccinale dedicata
- Lavoro multiprofessionale
- Monitoraggio continuo delle performance

è associata a un incremento significativo delle coperture vaccinali.

L'AFT costituisce il setting ideale per la trasformazione dell'attività vaccinale da intervento individuale a processo strutturato di team, fondato sui principi di:

- Medicina di iniziativa
- Clinical governance
- Miglioramento continuo della qualità
- Formazione esperienziale (learning by doing)

La formazione sul campo rappresenta l'elemento qualificante del progetto, poiché consente l'applicazione diretta delle competenze organizzative attraverso l'implementazione concreta di hub vaccinali, differenziati per contesto urbano e area periferica.

La formazione sul campo (attività vaccinale) si realizzerà sul territorio della città di Torino e Provincia, all'interno degli Studi o nei locali delle AFT dove operano i MMG che parteciperanno al progetto.

4. Outcome formativi e obiettivi di performance (criteri ECM)

Ai fini dell'accreditamento ECM, il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi misurabili di copertura vaccinale nella popolazione assistita dalle AFT partecipanti:

Vaccinazione anti-Herpes Zoster (HZV)

- Copertura $\geq 30\%$ nei pazienti diabetici
- Copertura $\geq 30\%$ nei soggetti della coorte di nascita 1961

Vaccinazione antipneumococcica (PNC)

- Copertura $\geq 35\%$ nei pazienti diabetici
- Copertura $\geq 35\%$ nei soggetti della coorte di nascita 1961

Vaccinazione antinfluenzale (FLU)

- Copertura $\geq 52\%$ (o + 2% rispetto all'anno precedente per chi avesse già raggiunto l'obiettivo) nei soggetti di età ≥ 65 anni
- Copertura $\geq 40\%$ nei pazienti diabetici

Tali indicatori saranno monitorati mediante sistema di misurazione quali-quantitativa basato su:

- Estrazione informatizzata delle coorti eleggibili
- Rendicontazione su piattaforma regionale
- Audit periodici di AFT
- Verifica finale entro il 31/12/2026

Il raggiungimento degli obiettivi costituisce elemento di valutazione dell'efficacia formativa e dell'impatto organizzativo del progetto.

5. Coerenza con gli obiettivi formativi nazionali ECM

Il progetto risponde agli obiettivi formativi ECM relativi a:

- Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute
- Sanità pubblica e organizzazione dei servizi sanitari
- Appropriatelyzza delle prestazioni sanitarie
- Integrazione multiprofessionale
- Miglioramento continuo della qualità

Integra conoscenze scientifiche aggiornate con competenze organizzative applicate, configurandosi come intervento di formazione con impatto documentabile sugli esiti di salute.

6. Impatto atteso

Entro il 31/12/2026 il progetto mira a:

- Incrementare in modo significativo le coperture vaccinali per HZV, PNC e FLU nella Città Metropolitana di Torino
- Ridurre la variabilità tra AFT urbane e periferiche
- Stabilizzare un modello organizzativo replicabile di hub vaccinale territoriale
- Rafforzare il ruolo della medicina generale quale attore centrale nella prevenzione vaccinale dell'adulto

OBIETTIVO EVENTO

Il progetto si configura come intervento strutturale di miglioramento della qualità assistenziale nelle cure primarie.

Il progetto si avvale della collaborazione dei distretti metropolitani per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

La formazione sul campo si realizzerà sul territorio della città di Torino e Provincia, all'interno degli Studi o nei locali delle AFT dove operano i MMG che parteciperanno al progetto.

QUALIFICHE RELATORI

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/ FORMATIVA
PAOLO MORATO	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA GENERALE	ASL CITTA' DI TORINO	MEDICO DI MEDICINA GENERALE
LORENZA FERRARA	BIOLOGA	BIOLOGIA	ASL AT	DIRIGENTE BIOLOGO
STEFANIA LA FAUCI	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA GENERALE	ASL CITTA' DI TORINO	MEDICO DI MEDICINA GENERALE